

le parti dell' Equatore. La più Orientale di esse è distante 110. leghe in circa da Terra Firma a gr. 85. di longitudine Occidentale da Londra, e le altre tra quel grado ed il 90. Ivi spesso i bastimenti si racconciano, e prendono acqua, e provvisioni; ma gli Spagnuoli non vi hanno mai mandato alcuna colonia. Essi ancora, che sono stati i primi a scoprirle, riferiscono che sono molto numerose, e che si stendono fino a 5. gr. di latit. Settent. a Greco della Linea; ma Dampier dice, che egli non ne vidde più di quattordici. Alcune di esse sono lunghe sette in otto leghe, e larghe tre in quattro. Le più sono basse, e di superficie piana. Quattro, o cinque delle più Orientali sono piene di feogli, sterili, e montuose, ed eccettuato che sulla costa, non producono alberi, ortaggi, nè erbe, e solamente pochi Dildo. Il Dildo è un grosso spinoso arbofcello che cresce intorno a dieci, o dodici piedi di altezza senza frutti e foglie. Dalla radice alla sommità egli è grosso quanto una gamba d' uomo, e pieno di acute spine che crescono in spessi filari da cima a fondo; ma non è buono neppure a bruciare. In qualche luogo vicino al mare, crescono delle macchiette di Burton, legno che è molto buono per far fuoco. Quest' ultima sorta di legno si trova in molti luoghi delle Indie Occidentali, specialmente nella baja di Campeggio, e nelle Samballos. Dampier dice di non ne aver veduto, e non trovarsene nel mar Meridionale, altro che qui. In queste sterili Isole l' acqua si trova in stagni e buche fra gli feogli. Altre di queste Isole sono più basse e piane, il loro terreno è più fertile, e producono alberi di varie forte sconosciuti in Europa. Alcune delle più Occidentali sono lunghe nove, in dieci leghe, e larghe sei, o sette, col terreno feuro, e nero. Queste producono alberi di alta frasca, e specialmente l' albero Mammea, che cresce qui in ampie boscaglie. La Mammea è un albero di fusto grosso, alto, diritto, e pulito, senza nodi, o diramazioni, e alto sessanta, o settanta piedi e più. La cima getta fuori molti piccoli rami che crescono assai fitti, e accosti tra loro. La scorza è di un color bigio feuro, grossa, ruvida, e piena di larghe crepature, o fessure. Il frutto è più grosso di una Mela cotogna, tondo, e coperto di una grossa buccia di color bigio. Quando il frutto è maturo, ha la scorza gialla e forte, e si leva come si sbuccerebbe il cuojo, laddove quando è acerbo l' ha fragile ed ha un sugo bianco e glutinoso, che non conserva arrivato alla maturità. Il frutto maturo è giallo come una Carota, in mezzo ha due noccioli grossi, ruvidi e piatti, e ciascuno di essi più grosso di una
Man-